



PROCURA DELLA REPUBBLICA

presso il Tribunale di Tivoli

COMUNICATO STAMPA

(ai sensi dell'art. 5, comma 1, d.lgs. n. 106/2006, come introdotto dall'art. 3 d.lgs. n. 188/2021)

I CARABINIERI DELLA COMPAGNIA DI MONTEROTONDO DANNO ESECUZIONE AD UN'ORDINANZA DI CUSTODIA CAUTELARE IN CARCERE NEI CONFRONTI DI 4 PERSONE, GRAVEMENTE INDIZIATE DI RAPINA AGGRAVATA IN CONCORSO.

MONTEROTONDO (RM) – Si comunica, nel rispetto dei diritti degli indagati (da ritenersi presunti innocenti in considerazione dell'attuale fase del procedimento – indagini preliminari – fino a un definitivo accertamento di colpevolezza con sentenza irrevocabile) e al fine di garantire il diritto di cronaca costituzionalmente garantito, che i Carabinieri della Compagnia di Monterotondo, coadiuvati in fase esecutiva da personale della Compagnia Carabinieri di Roma Casilina, all'esito di una complessa attività di indagine coordinata dalla Procura della Repubblica di Tivoli, hanno dato esecuzione ad un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di tre uomini ed una donna, gravemente indiziati, a vario titolo, di rapina aggravata perpetrata in una sala scommesse di Fonte Nuova. I fatti risalgono al 15 dicembre 2023, quando, poco prima della chiusura, due uomini con il volto travisato e armati di pistola fecero irruzione in una sala scommesse di Fonte Nuova, costringendo il commesso a consegnare l'intero incasso, circa 18.000 euro in contanti. Durante le concitate fasi, uno dei due indagati sparò un colpo, fortunatamente senza colpire nessuno, subito dopo, i due sono riusciti a fuggire a bordo di uno scooter facendo rapidamente perdere le loro tracce.

I Carabinieri della Compagnia di Monterotondo, intervenuti sul posto, hanno subito avviato un'indagine approfondita dopo un sopralluogo condotto da personale specializzato. In particolare, i militari della Sezione Operativa hanno iniziato a raccogliere ore di filmati delle telecamere di videosorveglianza della zona, ricostruendo passo dopo passo l'intera dinamica della rapina. Grazie a ulteriori indagini tecniche, i militari sono riusciti a accertare che i due indagati, uno dei quali è ancora da identificare, non avevano agito da soli. La rapina infatti era stata pianificata nei minimi dettagli e, secondo la tesi investigativa, i due erano stati supportati da altri tre soggetti, che avrebbero fornito l'assistenza logistica necessaria all'esecuzione e al buon esito della stessa. In particolare, i tre complici sono gravemente indiziati di aver effettuato sopralluoghi preliminari nella sala scommesse e di aver fornito la moto e alcuni indumenti ai due presunti esecutori, oltre che per aver fornito tutto il supporto necessario alla fuga.

Giorno dopo giorno, coordinati dalla Procura di Tivoli, i Carabinieri hanno raccolto plurimi elementi che, valutati dal Giudice delle Indagini Preliminari del Tribunale, hanno portato all'emissione dell'ordinanza cautelare odierna.

Espletate le formalità di rito, tutti gli indagati sono stati associati presso la casa circondariale di Roma Rebibbia, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Si trasmetta al Comandante della Compagnia Carabinieri di Monterotondo per l'opportuna diffusione alle Agenzie di stampa e si inserisca nel sito web della Procura nell'apposita sezione (http://www.procura.tivoli.giustizia.it/comunicati_conferenze_stampa.aspx)

Tivoli, 29 Ottobre 2024

Il Procuratore della Repubblica f.f.
dott. Francesco Menditto
F.to